# COMUNE DI ROVIGO

## SETTORE RISORSE FINANZIARIE, TRIBUTI, RISORSE UMANE

### SEZIONE RAGIONERIA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Cittadin Nicoletta

DETERMINAZIONE N. 879 DEL 21/03/2022

**OGGETTO: INCARICO A MARTINGALE RISK ITALIA SRL PER ATTIVITÀ DI ASSISTENZA NELLA FASE DI NEGOZIAZIONE E/O CONTENZIOSO INERENTE I CONTRATTI DI FINANZA DERIVATA. LIQUIDAZIONE SALDO CTU NOMINATO DAL TRIBUNALE DI MILANO**

**IL DIRIGENTE**

Premesso che

- con Decreto Sindacale n. 32 del 31/07/2019, alla Dott.ssa Cittadin Nicoletta è stato conferito/confermato l'incarico dirigenziale per il Settore Bilancio e Gestione Risorse Finanziarie, Tributi, Risorse Umane;

- con *Deliberazione di Giunta Comunale n 103 del 24/09/2015*, la Giunta ha deliberato di avviare una procedura comparativa, tra soggetti specializzati in analisi di strumenti derivati, per l'affidamento di un incarico, a titolo gratuito e non vincolante, avente ad oggetto l'analisi e redazione di una relazione tecnico-finanziaria dettagliata delle operazioni di finanza derivata ancora in essere presso il Comune di Rovigo, al fine del loro monitoraggio, per valutarne la congruità economica e l'eventuale presenza di costi impliciti non resi noti in sede di sottoscrizione;

- con *Determinazione Dirigenziale n. 1895 del 29/09/2015* è stato disposto di avviare la suindicata procedura comparativa ed è stata approvata la relativa documentazione per l'affidamento dell'incarico;

- tale procedura si è conclusa con la *Determinazione Dirigenziale n. 2249 del 18/11/2015*, con cui è stato approvato il verbale di selezione dei concorrenti che avevano presentato domanda di partecipazione nei termini e disposto l'affidamento dell'incarico alla Ditta Martingale Risk Italia Srl, Largo del Nazareno, 15 P.IVA/C.F. 10408251006;

- in data 21/12/2015 la Ditta ha presentato alla Ragioneria del Comune una Relazione Tecnica (Protocollata in arrivo col n. 69194 del 21/12/2015 ed inoltrata dalla Ragioneria anche ai componenti la Commissione Bilancio del Comune con e-mail del 18/03/2016), dalla quale è emersa l'opportunità per il Comune di intraprendere nei confronti della Banca un'azione volta al recupero dei costi impliciti non resi noti al momento della sottoscrizione del contratti di swap, nonché di eventuali perdite subite/subende generate dai derivati;

- in conseguenza di tale relazione, in data 11/01/2016 la Ragioneria comunale ha chiesto a Martingale Risk srl un preventivo della spesa che il Comune avrebbe sostenuto nel caso in cui le fosse affidato l'incarico in questione;

- il 14/01/2016 la citata srl ha presentato una bozza di mandato professionale in cui erano previste condizioni attinenti al compenso ritenute troppo onerose per il Comune;

- successivamente tra le parti c'è stato un corposo scambio di telefonate ed e-mail, agli atti dell'Ufficio, volto a realizzare le migliori condizioni contrattuali per il Comune;

- con *Determinazione n. 1126 del 22/06/2016* si è affidato alla Martingale Risk srl, Largo del Nazareno, 15 P.IVA/C.F. 10408251006, l'incarico di svolgere in nome e per conto del Comune l'attività disciplinata nella bozza di mandato;

- che tale mandato ha avuto inizio in data 27/07/2016 (Repertorio del 27/07/2016, Pubblicazione 1358);

- in data 23/08/2016 è pervenuta via e-mail una relazione tecnica (protocollo n. 48445 del 31/08/2016) dalla quale si evince che dall'analisi dei contratti swap esaminati, gli stessi risultano inadeguati rispetto all'obiettivo di ottimizzare il costo dell'esposizione debitoria del Comune, e che presentano costi impliciti a carico del Comune;

- in data 07/09/2016 si è data procura alla Martingale Risk Srl nella persona del Dott. Marco Fabio Delzio per negoziare con Intesa San Paolo S.p.A. il recupero delle perdite causate dall'operatività in strumenti derivati compresa l'attività di esperire per conto del Comune, l'istanza di mediazione prevista dal D.Lgs. 04/03/2010 n. 28, come modificato dal D.Lgs. 69/2013

- a seguito documentazione fornita dalla Banca Intesa San Paolo S.p.a. la Martingale Risk ha predisposto una nuova relazione tecnica ed inviato alla stessa Banca una lettera di reclamo, formale restituzione in mora ed interruzione dei termini della prescrizione in merito ai derivati intrattenuti dal Comune di Rovigo con Intesa San Paolo;

- che in data 03/03/2017 (PG 2017/12601) è pervenuta all'Ente copia del riscontro della Banca Intesa San Paolo Spa, nella quale viene precisato che l'analisi tecnica risulta priva di fondamento e che viene respinta integralmente;

- nella stessa e-mail la Ditta Martingale Risk ci fa presente che ritiene di procedere con l'istanza di mediazione, come da Mandato Professionale conferitoLe e richiede a rimettere la procura a mediare firmata dal Sindaco del Comune di Rovigo Massimo Bergamin;

- le richieste presentate sono state inoltrate all'Ufficio Legale dell'Ente, il quale ha provveduto in data 14/04/2017 (Protocollo n 21008 del 14/04/2017) a dare procura all'istanza di mediazione firmata dal Sindaco del Comune di Rovigo;

- che il primo incontro di mediazione, originariamente previsto per il 15/06/2017, è stato differito su richiesta della Banca Intesa San Paolo S.p.A. al 27/07/2017, ed ha avuto esito negativo, in quanto la Banca Intesa San Paolo non ha partecipato al procedimento di mediazione, come da Verbale rilasciato dalla Camera Arbitrale di Milano, ricevuto via e-mail in data 27/07/2017 dalla Ditta Martingale Risk Italia Srl;

- i tentativi di arrivare ad un accordo tra le parti risultavano vani, di conseguenza il Comune di Rovigo, previo incarico affidato all'Avvocato Alessio Tucciarelli con Determinazione Dirigenziale n. 2248 del 23/10/2017 - legale individuato dalla Martingale Risk srl -, ha citato in giudizio Intesa Sanpaolo S.P.A promuovendo la causa avanti il Tribunale di Milano (R.G. n.28049/2018) Sez. VI;

- all'udienza del 5 dicembre 2018 il Giudice ha invitato le parti "*a valutare la fattibilità di una soluzione concordata della controversia mediante scambio reciproco di proposte e controproposte";*

- l'ipotesi di proposta transattiva formulata da Martingale Risk Srl, corrispondente all'85% del totale del *petitum* ed autorizzata con Deliberazione di Giunta Comunale n.18 del 31.01.2019, non ha ricevuto alcun riscontro da parte della Banca;

- il Giudice Anna Giorgia Carbone ha nominato in data 06/02/2020 la CTU Dott.ssa Monica Carnio, e con verbale del 17/11/2020 lo stesso giudice ha invitato la CTU "*a tentare la conciliazione delle parti nel corso delle operazioni peritali*", assegnando al CTU un fondo spese di euro 600,00 a carico di tutte le parti in solido;

- con Determine n. 1308 del 18/05/2021 e n. 1316 del 19/05/2021 si è provveduto, rispettivamente, ad impegnare e liquidare la Fattura pro-forma n. 925 del 11/12/2020 emessa dallo Studio TALEA – TAX LEGAL ADVISORY Avvocati e commercialisti Associati con sede in Via Larga, 15 -20122 Milano – CF/Piva 05499580966 nei confronti del Tribunale Civ.Pen. di Milano, Via Freguglia, 1 20122 Milano dell'importo a carico del Comune pari ad € 380,64 (€ 300,00 a titolo di onorario, € 12,00 Cassa Previdenza 4% e d € 68,64 IVA 22%);

- la conciliazione non è andata a buon fine e, letta l'istanza depositata al Tribunale di Milano in data 02/12/2021 dalla Dott.ssa Monica Carnio, il Giudice Anna Giorgia Carbone, con Decreto di liquidazione n. cronol. 506/2022 del 20/01/2022 (RG n. 28049/2018) – allegato parte integrante - ha ritenuto congruo, (ai sensi dell'art. 275 del D.P.R. 115/2002 - onorario degli ausiliari del magistrato - del decreto del Ministro della Giustizia del 30/05/2002, delle sentenze Cass.Civ. n. 7186/2007 e 2279/2014), liquidare a favore del CTU un onorario di € 30.000,00, *"vista la complessità nell'analisi delle modalità di funzionamento e nella valutazione dei derivati alla stipula imponendo una pluralità di attività di analisi che implicano multlipe valutazioni dei contratti e non si risolvono in operazioni di calcolo ripetitive",* da cui va detratto l'acconto eventualmente percepito, oltre IVA ed oneri previdenziali dovuti *ex lege* e ne pone il pagamento in solido delle parti,

- dal punto n. 4 del Mandato Professionale alla Martingale Risk Srl, si evince che sono a carico del Comune le spese per le operazioni peritali del CTU;

- il Comune dovrà corrispondere il saldo, ossia l'importo di € 14.700,00 (oltre ad iva e Cassa Previdenza), in quanto con le determine di cui sopra ha corrisposto un acconto di € 300,00 (oltre ad iva e Cassa Previdenza);

**Vista** la fattura pro-forma n R18 emessa a saldo dallo Studio TALEA – TAX LEGAL ADVISORY Avvocati e commercialisti Associati con sede in Via Larga, 15 -20122 Milano – CF/Piva 05499580966 nei confronti del Tribunale Civ.Pen. di Milano, Via Freguglia, 1 20122 Milano dell'importo a carico del Comune pari ad € 18.651,36 (€ 14.700,00,00 a titolo di onorario, € 588,00 Cassa Previdenza 4% ed € 3.363,36 IVA 22%), allegata parte integrante;

**Verificato che** con nota del 30 maggio 2018 gli Affari Civili Interni del Ministero della Giustizia hanno chiarito che ad effettuare il pagamento del compenso liquidato dal Giudice in favore del CTU devono provvedervi, senza indugio, le parti in causa, mentre il CTU, ricevuto il pagamento, provvederà ad emettere la fattura in favore dell'Amministrazione della Giustizia, avendo cura di evidenziare che il pagamento è stato effettuato dalla parte e che, in ragione di quanto sopra, nessuna fattura sarà emessa in favore del Comune;

- in base a quanto sopra, nella descrizione della fattura è riportata correttamente la seguente dicitura "*50% del compenso liquidato al CTU Dott.ssa Monica Carnio con decreto del 20/01/2022 nella causa RG 28049/2018 (Tribunale di Milano Sesta Sezione Civile Giudice Dott.ssa Anna Giorgia Carbone) Comune di Rovigo/Intesa Sanpaolo Spa. Quota a carico del Comune di Rovigo (C.F. 00192630291). Fondo spese*"

# COMUNE DI ROVIGO

- l'Agenzia delle Entrate nell'anno 2019, in risposta ad istanza di un interpello (Risposta 211/2019) in merito alla liquidazione dei CTU, ha precisato che la "..... *ritenuta d'acconto IRPEF, di cui all'art. 25 del D.P.R. n. 600 del 1973, dovrà essere versata all'Erario non dall'Amministrazione della Giustizia, ma dalla parte soccombente, titolare passivo del rapporto di debito nei confronti del consulente ed esposta all'obbligo di sopportare l'onere economico*…."

**Dato atto che** si deve procedere ad impegnare la somma da corrispondere al CTU, a saldo, pari ad € 18.651,36 sul Cap/Art 040130/1300 " *Prestazioni diverse di terzi*" Conto finanziario n U. 1.03.02.99.999 "*Altri servizi diversi n.a.c."* del Bilancio 2022, che presenta sufficiente disponibilità, e che si deve liquidare tale somma;

Tutto quanto sopra premesso

Visto il D.Lgs, 18 agosto 2000 n. 267 – T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Visto l'art. 16 comma 3 del vigente Regolamento delle funzioni dirigenziali;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale, immediatamente eseguibile, n. 96 del 28/12/2021ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024 e relativi allegati";

Rilevato che nel caso di specie Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Cittadin

**DETERMINA**

1. di prendere atto di quanto precisato in premessa del presente atto;

2. di impegnare la somma di € 18.651,36 (€ 14.700,00,00 a titolo di onorario, € 588,00 Cassa Previdenza 4% ed € 3.363,36 IVA 22%); da corrispondere allo Studio TALEA – TAX LEGAL ADVISORY Avvocati e commercialisti Associati con sede in Via Larga, 15 -20122 Milano – CF/Piva 05499580966) a titolo di saldo onorario, sul Cap/Art 040130/1300 " *Prestazioni diverse di terzi*" Conto finanziario n U. 1.03.02.99.999 "*Altri servizi diversi n.a.c."* del Bilancio 2022, che presenta sufficiente disponibilità;

3. di liquidare la fattura di cui sopra, con le modalità riportata nella stessa, entro il 24/03/2022, all'impegno di cui al punto precedente;

4. di precisare che il versamento all'Erario della ritenuta d'acconto IRPEF è competenza del Comune di Rovigo, ai sensi di quanto stabilito dall'Agenzia delle Entrate nella risposta 211/2019 ad un'istanza di interpello, come meglio precisato in premessa;

4. di trasmettere l'atto al Settore Risorse Finanziarie per quanto di competenza e per l'emissione del mandato di liquidazione;

4. di dare atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione di cui all'art.10, commi 2 e 3, e art.11 del Codice di comportamento aziendale e dell'art.6/bis della legge 241/90, per cui sul presente provvedimento non esiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile di procedimento, né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto, né in capo a chi partecipa a qualsiasi titolo a detto procedimento;

5. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (d.lgs. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente – sezione provvedimenti – provvedimenti – organi indirizzo politici", contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo pretorio";

6. di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'albo online del Comune, avviene nel rispetto della riservatezza dei dati personali, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

**IL DIRIGENTE**
Nicoletta Cittadin

*Documento sottoscritto con firma digitale*